

Divieto di utilizzo della fattura elettronica per gli operatori sanitari esteso a tutto l'anno 2023

Il Decreto Milleproroghe, approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 21 dicembre 2022, prevede che il divieto di adozione della fattura elettronica per gli operatori sanitari sia esteso a tutto l'anno 2023.

Quindi, anche con riferimento all'anno 2023, i soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema Tessera Sanitaria continuano ad emettere le fatture in formato cartaceo ed a trasmettere i relativi dati al Sistema TS secondo le ordinarie modalità.

Ad oggi, salvo proroghe successive, gli operatori sanitari avranno l'obbligo di emissione della fattura in formato elettronico a partire dal 1° gennaio 2024.

Il divieto di emissione delle fatture in formato elettronico riguarda tutte le prestazioni di carattere sanitario fatturate a privati cittadini, i cui dati devono essere trasmessi al Sistema TS.

Al contrario, per le fatture aventi ad oggetto prestazioni sanitarie emesse a società, associazioni o enti di qualsiasi natura (quindi soggetti diversi dalle persone fisiche) vige l'obbligo di utilizzo della fattura elettronica, in quanto i relativi dati non devono essere trasmessi al Sistema TS.

Allo stesso modo, le fatture emesse a privati cittadini in relazione a prestazioni di carattere non sanitario (i cui dati non devono quindi essere trasmessi al Sistema TS) devono essere predisposte in formato elettronico.

Ricordiamo in ultimo **l'esenzione dall'obbligo di utilizzo della fattura elettronica, anche con riferimento all'anno 2023, per tutti i contribuenti che adottano il regime forfetario e che nell'anno 2021 hanno conseguito ricavi/compensi inferiori a 25.000 Euro.**

La stessa esenzione vale per i professionisti che hanno aperto la Partita Iva nel corso dell'anno 2022 (o dell'anno 2023) adottando il regime forfetario.